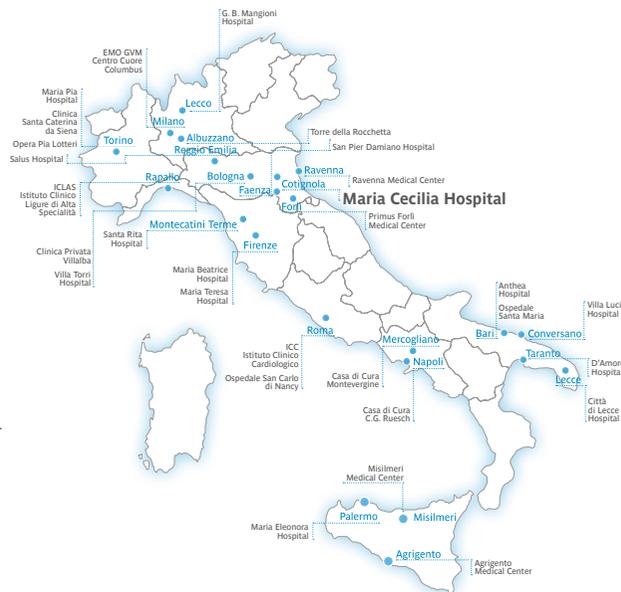


Strutture sanitarie GVM in Italia

Maria Cecilia Hospital fa parte di GVM Care & Research - Gruppo Italiano che si compone di oltre 30 Ospedali e Poliambulatori in Italia e in Europa con poli di eccellenza per specialità e complessità. Una rete di strutture avanzate, capillari sul territorio, contraddistinte da elevati standard di qualità e tecnologie all'avanguardia.



© Copyright - GVM Care&Research
Tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo e la riproduzione dei contenuti - totali o parziali - sono vietati in assenza di espressa autorizzazione.



MARIA CECILIA HOSPITAL

via Corriera, 1
48033, Cotignola (RA)
Tel. 0545.217111

Direttore Sanitario
Dottoressa Silvia Rapuano

www.gvmnet.it

Informazioni contenute nella carta dei servizi

Aut. San. Prot. N 10362 del 18/03/2014 Fascicolo Unione 2011/X 1 5/2

DENTAL UNIT, LA VISITA PRE OPERATORIA

Se l'intervento di Cardiocirurgia non ha carattere d'emergenza, gli specialisti della **Dental Unit di Maria Cecilia Hospital** preparano un programma dei trattamenti più urgenti, tutti eseguibili in massimo 3 giorni

Il primo esame che viene effettuato è l'indagine radiologica, l'Ortopantomografia, che delinea una panoramica completa della bocca del paziente.

I passaggi successivi sono:

-  radiografie aggiuntive in caso di dubbi diagnostici
-  valutazione degli eventuali focolai infettivi
-  terapia - compresa l'estrazione dei denti danneggiati - se necessaria
-  refertazione delle procedure ed invio dei risultati all'Unità Operativa di Cardiocirurgia

PERCHÉ SOTTOPORSI ALLA VISITA ODONTOIATRICA PRIMA DELL'INTERVENTO CARDIOCHIRURGICO



Maria Cecilia Hospital
Cotignola



L'ENDOCARDITE BATTERICA

Il legame tra **salute dei denti e del cuore** è più stretto di quello che si possa pensare: la bocca, infatti, è una delle aperture naturali del nostro organismo da cui penetrano più facilmente batteri di diverso genere. Se il **cavo orale presenta delle infezioni**, la diffusione nel resto dell'organismo tramite il circolo sanguigno è molto probabile e potrebbe dare origine a un'**infiammazione** del tessuto cardiaco chiamata **endocardite batterica**.

Il pericolo di tale insorgenza riguarda principalmente le persone affette da difetti alle valvole cardiache o i portatori di protesi valvolare cardiaca sia biologica che meccanica.

LA PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Prima di un intervento cardiocirurgico in anestesia totale ogni paziente deve seguire un'adeguata preparazione secondo le indicazioni mediche e le specifiche istruzioni di profilassi. In particolare, data la possibilità di rischi dovuti a una semplice infezione orale, è consigliabile che ci si sottoponga a una **visita odontoiatrica** preventiva: lo scopo è chiaramente quello di assicurare un corretto esito dell'intervento ed evitare l'insorgere di patologie che possono rappresentare una minaccia alla salute del paziente.



LA RIMOZIONE DELLE INFEZIONI ORALI

Sottoporsi all'intervento cardiocirurgico in piena salute è importante e questo vale anche per la salute della bocca. Quelli che possono sembrare solo **piccoli difetti** in un sorriso altrimenti perfetto potrebbero dare **via libera a complicanze**. Per questo, in caso di scarsa prevenzione o igiene orale, le cure dentali e l'estrazione dei denti instabili sono consigliate per risolvere definitivamente micro-sanguinamenti dovuti allo spazzolamento o alla masticazione che altrimenti darebbero origine a **batteremia** (diffusione dei batteri nel sangue).



LA PROFILASSI ANTIBATTERICA

Se la bocca del paziente è sana e qualora sia necessario, l'odontoiatra suggerirà una semplice **pulizia da placca e tartaro**, prevedendo controlli periodici d'igiene orale (effettuati comunque con una preventiva copertura antibiotica in quanto a possibile sanguinamento gengivale).



Quando viene accertata la **presenza di focolai infettivi** (ad esempio carie, ascessi, cisti o granulomi) è necessario provvedere a un trattamento odontoiatrico, anche in anestesia locale, preceduto da una medicazione con **farmaci ad ampio spettro antibiotico** onde evitare la diffusione dei batteri in altri organi e le complicanze da endocardite.



AVVERTENZA PER I PAZIENTI CHE ASSUMONO ANTICOAGULANTI

Chi assume farmaci anticoagulanti solitamente sospende la terapia 5 giorni prima dell'intervento. In questo caso è possibile effettuare i trattamenti odontoiatrici nel periodo messa a disposizione dall'équipe cardiocirurgica.